

Sono Lidia Compagnino, psicologa e psicoterapeuta con esperienza pluriennale nel lavoro clinico di ascolto, relazione e cura con giovani adulti, adulti, coppie, famiglie e gruppi. Lavoro a Genova, dove esercito la libera professione presso il Centro Studi per la Terapia della Coppia e del Singolo. Mi dedico alla psicoterapia individuale con giovani adulti e adulti, al sostegno delle coppie, al supporto genitoriale e al benessere familiare.

Negli anni ho affiancato all'attività clinica un impegno costante nella formazione: sono docente presso la Scuola di specializzazione Psicoterapia Comparata (SPC) e ho collaborato con l'Università degli Studi di Genova tenendo laboratori su temi centrali della pratica clinica, come il colloquio psicologico e la consultazione.

Dal 2006 svolgo attività di formazione e prevenzione del burnout per volontari e operatori della relazione d'aiuto, all'interno di enti e associazioni con l'obiettivo di valorizzare le competenze relazionali e promuovere il benessere psico-emotivo. Ho tenuto gruppi di supporto emotivo per diverse realtà professionali e di consapevolezza del proprio mondo emotivo aperti alla cittadinanza così come gruppi di lettura partecipata per diverse comunità e gruppi di anziani.

La mia formazione accademica ha avuto inizio con una laurea in Lettere Antiche, seguita da una laurea in Psicologia e da una specializzazione in Psicoterapia riconosciuta dal MIUR. Ho inoltre conseguito un Master di II livello in competenze cliniche presso le Università di Milano Bicocca e Bologna. L'interesse per l'essere umano, in tutte le sue forme, ha sempre guidato il mio percorso: dalla letteratura alla clinica, dal silenzio carico di senso all'ascolto e alla parola.

Credo profondamente nella formazione permanente. Partecipo regolarmente a seminari, gruppi di intervizione, supervisione e convegni, e nel 2020 ho presentato un mio lavoro al convegno internazionale su Bion a Barcellona. Ne presenterò uno a New York il prossimo giugno. Collaboro con analisti italiani e internazionali in gruppi di discussione clinica mensili, arricchendo costantemente la mia pratica terapeutica.

Amo la scrittura e la lettura come strumenti di esplorazione interiore, e porto nel mio lavoro clinico anche questa sensibilità: il desiderio di comprendere, ascoltare e restituire senso alle esperienze e alle vite.